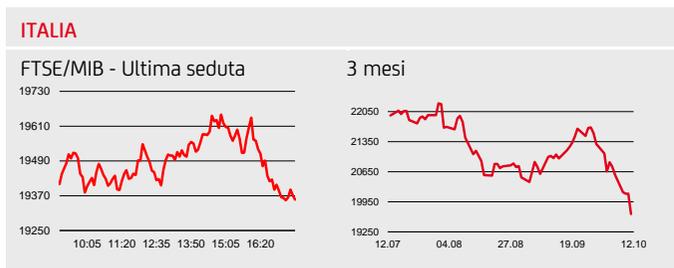


## AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
FTSE MIB	19256	-0,52	-11,88
FTSE IT ALL SH.	21245	-0,35	-12,18
FTSE IT STAR IND	33623	1,10	-8,20
FTSE IT MID CAP	36806	0,82	-13,34

**Piazza Affari apre sotto la parità**, con il Ftse Mib che scambia a quota 19.238,61 pts, perdendo lo 0,09%. **TIM** guida il listino milanese con un rialzo sopra l'1,4%.

Al via una settimana cruciale per i **conti pubblici** con il Cdm di questo pomeriggio che dovrebbe vedere l'approvazione del decreto fiscale e il governo inviare il Documento programmatico di bilancio alla Commissione Ue.

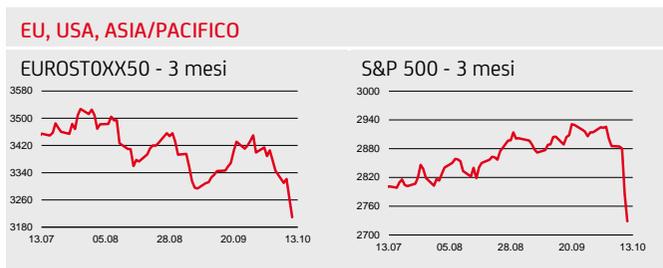
**INTESA SP (EUR 2,03)**: mette sul piatto EUR 150 mld in 3 anni per finanziare gli investimenti in Italia, ha detto da Bali il presidente Gian Maria Gros-Pietro citato dai giornali di domenica;

**LUXOTTICA (EUR 52,88)**: EssilorLuxottica riconoscerà agli azionisti di Luxottica che aderiranno all'Ops un corrispettivo pari a 0,4613 azioni di nuova emissione con valore nominale di 0,18 euro;

**TIM (EUR 0,49)**: il consiglio di Stato deciderà entro la fine di novembre sui ricorsi di Europa Way e Persidera, quest'ultima controllata da Tim al 70% e da GEDI al 30%, che hanno chiesto una revisione delle frequenze televisive assegnate nel 2012 con la gara per il dividendo digitale;

**TISCALI (EUR 0,013)**: secondo fonte Reuters, Fastweb non sarebbe interessata a entrare nel capitale, mentre una seconda fonte dice che il private equity SpringWater Capital è solo uno dei potenziali investitori a cui è stato sottoposto il dossier Tiscali. Ma, alla luce della situazione finanziaria e legale della società di telecomunicazioni fondata da Renato Soru, un deal non sarebbe affatto facile.

**Disclaimer** La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

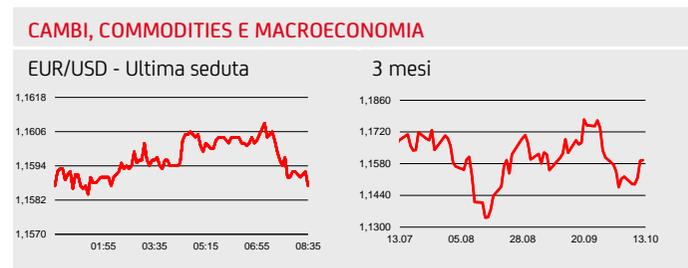


INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUROSTOXX50	3194	-0,46	-8,84
DAX	11524	-0,13	-10,79
DOW JONES	25340	1,15	2,51
NIKKEI225	22271	-1,87	-2,17

Dopo due giorni di tempesta, è **tornato il sereno sulla piazza azionaria di Wall Street** che ha archiviato la settimana in ampio territorio positivo, trascinato soprattutto dalle trimestrali oltre le aspettative delle principali banche del Paese. A conclusione della giornata di scambi il **Dow Jones**, dopo aver perso oltre 1.300 pts in 48 ore, è riuscito a strappare un rialzo dell'1,15% a 25.339,99 pts. Molto bene anche l'indice **S&P 500**, +1,42% a 2.767,13 pts, ma a fare decisamente meglio è stato il **Nasdaq 100** che ha portato a casa un rialzo del 2,77% a 7.157,21 pts. Il mercato azionario USA ha chiuso oggi gli scambi in prossimità dei massimi intraday, ma resta in ogni caso il dubbio che si sia trattato solo di un rimbalzo tecnico.

**Inizio di settimana all'insegna del rosso per le Borse dell'area Asia/Pacifico** che sono tutte in territorio negativo. Sui mercati prevale la preoccupazione per gli effetti sull'economia cinese della disputa commerciale con gli Usa e per gli effetti del rialzo dei tassi negli Stati Uniti. Il **Nikkei** giapponese chiude in calo dello 1,87%, minimo delle ultime cinque settimane. **Hong Kong** perde oltre l'1%, ma alcuni settori si muovono al rialzo, come l'indice del comparto energetico. **Shanghai** infine, cala dello 0,7%.

**Giappone: la fiducia delle imprese manifatturiere è salita in ottobre** rispetto al mese precedente. I numeri del Reuters Tankan infatti sono saliti a +28 dal +26 di settembre. L'analogo indicatore relativo al comparto non manifatturiero cala invece al minimo di circa due anni a +24 da +33 di settembre.



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUR/USD	1,1556	-0,05	-3,7
EUR/JPY	129,27	-0,29	-4,4
PETROLIO WTI	71,91	0,80	19,0
ORO	1.224	0,49	-6,1

**Cambi: Eur/Usd a 1,1556.** Dollaro in rialzo su euro con gli investitori orientati su divise rifugio dopo l'esito infruttuoso dei negoziati sulla Brexit.

**Commodities: Petrolio Wti in rialzo USD 71,91 al barile** sulle tensioni geopolitiche legate alla scomparsa di un giornalista saudita sebbene i timori per l'outlook a lungo termine zavorrino i prezzi.

**Obbligazionario:** il Bund future di dicembre ha aperto in rialzo di 13 tick a 158,66 mentre **lo spread Btp/Bund 10y è a quota 308 pts**, con il rendimento del nostro decennale al 3,57%.

**Macroeconomia:** nuova **battuta d'arresto sui negoziati per la Brexit** registrata ieri a pochi giorni dal vertice europeo di mercoledì e giovedì dedicato al tema. Il responsabile dei negoziati per l'Ue Michel Barnier, al termine dell'incontro con il segretario britannico per la Brexit Dominic Raab, ha detto che restano ancora questioni aperte come quella sui confini irlandesi. In linea con le aspettative, il **Portogallo ha recuperato l'investment grade** dopo che Moody's ha alzato il rating sovrano di un gradino portandolo a Baa3, facendo riferimento ai miglioramenti del Paese dal punto di vista economico e fiscale.

### CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
14:40	USA	Vendite al dettaglio	Set-18	0,5%	0,7%